

PERSONE

(/persone)

News (/persone/news)

English version (<http://www.lifegate.com/people>)



**Ermete Realacci. Trump ha
attivato i nostri anticorpi e ci
ha uniti sul fronte della
sostenibilità**

ECONOMIA (/CATEGORY/ECONOMIA)

Pubblicato il **03 LUG 2017** di **VALENTINA NERI**

(/imprese/il-team/valentina-neri)

Per le imprese, i territori e la finanza, puntare sull'ambiente e sulla qualità è la scelta vincente. Intervistiamo Ermete Realacci, presidente di Symbola.

Presentato da _____



(/persone/sponsors/symbola)

Temi dell'articolo _____

cina (/tag/cina)

Donald Trump (/tag/donald-trump)

europa (/tag/europa)

realacci (/tag/realacci)

symbola (/tag/symbola)

terremoto (/tag/terremoto)



([https://track.adform.net/C/?bn=18359925](https://track.adform.net/C?bn=18359925))

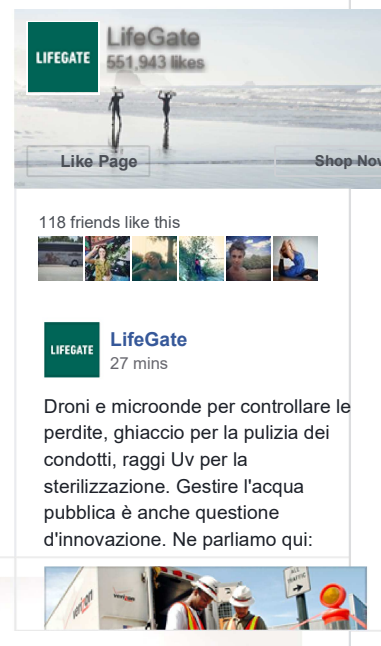
**PRESTITI INPS FINO
A 75.000 € - TASSO
AGEVOLATO E RATA
FISSA**

prestiti-pensionati.it

Non accessibile a Dipendenti Privati
e Lavoratori Autonomi. Richiedi
Preventivo!



Ambiente, qualità, sostenibilità, energie rinnovabili, cultura. Sono questi i motori del nostro futuro, in Italia e nel mondo. Lo dicono i numeri, lo dice l'economia. E chi non ci crede, come Donald Trump, non farà altro che unirci in un fronte comune. Ne è fermamente convinto **Ermete Realacci**, presidente di Fondazione Symbola e presidente onorario di Legambiente, a capo della commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera ed esponente del Partito democratico. Di tutti questi argomenti, e di molto altro, si parlerà dal **4 all'8 luglio tra Macerata e Treia** (<http://www.lifegate.it/persone/news/symbola-seminario-estivo-2017>), per il Festival della Soft Economy seguito dal seminario estivo di Symbola.



([http://d.adagio.upstory.it/ad/clk.jsp?](http://d.adagio.upstory.it/ad/clk.jsp?cv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5Ecv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5Ewebsiteld_7812%5Ecta_true&SPONSORIZZATO)

cv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5E

cv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5Ewebsiteld_7812%

Scopri l'offerta Vodafone Super ADSL da 20€ con attivazione gratuita! ([http://d.adagio.upstory.it/ad/clk.jsp?](http://d.adagio.upstory.it/ad/clk.jsp?cv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5Ewebsiteld_7812%5Ecta_true&SPONSORIZZATO)

cv=type:native&x=340613.561001.1063.507015.-1.publisherId_5212%5EnetworkId_11158%5Ewebsiteld_7812%5Ecta_true&SPONSORIZZATO (<http://d.adagio.upstory.it/ad/clk.jsp?cv=ty>

Fondazione Symbola parla di cultura, made in Italy, qualità, bellezza. Un aspetto molto interessante è che a tutto ciò attribuisce dei numeri, un peso economico. Come mai avete scelto quest'approccio?

È un aspetto fondamentale. Se vuoi fare affermare un'idea, anche nuova, hai bisogno di tre cose. Hai bisogno di una visione, perché, riprendendo una frase di Seneca, "non esistono venti favorevoli per il marinaio che non sa dove andare". Poi servono i numeri, l'ancoraggio per mettere in campo l'idea: dai nostri rapporti emerge sempre la volontà di dimostrare che "essere buoni", cioè puntare su scelte valoriali (green economy, cultura...), ha un'efficacia anche economica. Infine, servono le storie: tutto questo deve diventare un

racconto, una suggestione replicabile.

Questo approccio richiede in primo luogo una grande curiosità per quello che accade. Poi, richiede grande rigore: quando ci si confronta con i numeri, è difficile acquisire credibilità ed è facilissimo perderla. A questo noi siamo molto attenti. Galileo diceva "Misura ciò che è misurabile e rendi misurabile ciò che non lo è", ed è proprio quello che cerchiamo di fare: misuriamo ciò che apparentemente non si presta a essere misurato.

ERMETE REALACCI Presidente Fondazione SYMB...



Le scelte che fanno bene al Pianeta e alle persone, dunque, fanno bene anche all'economia. Questo è un messaggio importante per i capitali privati, chiamati a sostenere iniziative che tradizionalmente potevano essere ritenute appannaggio del pubblico.

È un messaggio per i capitali e le imprese, che contrasta altri tipi di opzioni. Parlando dei **cambiamenti climatici**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/cambiamenti-climatici-cause-conseguenze>), ad esempio, oggi saremmo più deboli se non fosse chiaro che le fonti rinnovabili e le innovazioni green già oggi sono competitive e in futuro lo saranno ancora di più. Negli Usa **l'uscita di Trump dall'Accordo di Parigi**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/donald-trump-accordo-di-parigi>) – che, a mio avviso, potrebbe essere addirittura una cura omeopatica che ha effetti positivi – ha trovato **l'opposizione delle grandi imprese**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/we-are-still-in-donald-trump>) ma soprattutto degli Stati, anche repubblicani. Tra di loro c'è la **California**

(<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/energie-rinnovabili-california-2045>), che da sola ha un pil superiore all'Italia e alla Francia ed è lo Stato che punta di più sulle politiche ambientali.

Questo ragionamento è valido in diversi settori. Pensiamo a come cambierà il mondo dell'automobile. L'amministratore delegato di General Motors – che **in termini di capitalizzazione è stata superata dalla Tesla**

(<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/tesla-sbanca-wall-street-borsa-vale-piu-dei-colossi-ford-e-gm>), che pure ha vendite decisamente più basse – ha detto che nei prossimi cinque anni l'auto cambierà più che negli ultimi cinquanta. L'India, che ha superato la Cina per numero di abitanti, **dal 2032 venderà solo auto elettriche** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/india-solo-auto-elettriche-entro-il-2032-e-una-fabbrica-statale-di-batterie>).



(/app/uploads/delhi.jpg)

In India dal 2032 circoleranno solo auto elettriche. Foto © Daniel Berehulak/Getty Images

In questo scenario, come si colloca l'Italia?

L'Italia ha una chance in più. Noi abbiamo un'economia che in alcune sue parti, senza politiche pubbliche, è orientata alla produzione della qualità e della bellezza. Carlo Maria Cipolla diceva che la missione dell'Italia è produrre all'ombra dei campanili cose che piacciono al mondo. Questo tipo di economia è per sua natura meno impattante in termini di consumi energetici, uso di materie prime e così via. Per fare un esempio, siamo un paese povero di materie prime. Per quanto riguarda la **raccolta differenziata** (<http://www.lifegate.it/persone/news/rifiuti-e-raccolta-differenziata-italia>), le eccellenze (come Milano e la provincia di Treviso) vanno di pari passo con zone di grande arretratezza, come alcune regioni del Sud e la Liguria. Ma nel recupero di materiali l'Italia è la prima d'Europa. Mettendo insieme tutti i cicli produttivi, ogni anno recuperiamo 47 milioni di tonnellate di materiali (metalli, plastica, vetro e così via), più della Germania. Ciò significa consumare 17 milioni di tonnellate di petrolio in meno ed emettere 60 milioni di tonnellate di CO₂ in meno. È stata la povertà di materie prime, e non la spinta esterna delle politiche, a spingere tante filiere produttive verso il recupero. Se la politica riesce a leggere questi fenomeni e aiutarli, l'Italia è formidabile.



(/app/uploads/raccolta-differenziata-2.jpg)

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, in Italia convivono
eccellenze e ritardi.

Ma a livello politico si sta muovendo qualcosa?

Qualcosa sta succedendo. Pensiamo al ruolo formidabile che hanno avuto il credito d'imposta, **l'ecobonus e il sismabonus** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/riqualificazione-energetica-ecobonus>) nel cambiare volto all'edilizia. Di sicuro c'è stata un'influenza forte della crisi, ma resta il fatto che è diventata maggioritaria la riqualificazione, spesso legata alla sicurezza e all'efficienza energetica. L'anno scorso il credito d'imposta e l'ecobonus hanno mosso investimenti per 28,2 miliardi di euro e prodotto oltre 400mila posti di lavoro, considerando anche l'indotto. Il sismabonus è la prima vera importante misura di prevenzione antisismica in Italia e arriva a dare incentivi fino all'85 per cento. Se funzionerà, saremo di fronte a una formidabile leva per avere imprese più innovative e trasparenti (per ottenere questi crediti non si può far ricorso al lavoro nero), mettendo in moto settori che sono stati molto colpiti dalla crisi.

Di tutto questo parleremo al seminario di Treia, che abbiamo intitolato **"Il senso dell'Italia per il futuro"**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/symbola-seminario-estivo-2017>) perché non c'è un solo futuro possibile. Io

spero che venga approvata una legge, di cui sono il primo firmatario, sulla valorizzazione dei piccoli comuni; questa è già una delle chiavi di lettura del nostro territorio. Un altro banco di prova importante sarà la ricostruzione della vastissima area dell'Appennino centrale colpita dallo sciame sismico. Bisogna affrontare tutto questo in termini tecnologici ed economici, ma anche avendo un'idea di futuro. Quell'area può diventare una metafora di un'Italia che produce impresa e lavoro attingendo forza dalla storia, dalla natura, dalla cultura.



(/app/uploads/norc11.jpg)

Una panoramica di Norcia, con la sua basilica crollata, il giorno dopo il terremoto che ha colpito il centro Italia © Riccardo De Luca/Anadolu

Agency/Getty Images

Si parla molto del rapporto tra Italia e Cina, un rapporto che ha radici storiche e che può risultare strategico dal punto di vista ambientale, visto che il governo cinese – a differenza dell'amministrazione Trump – sta investendo in modo preponderante nelle energie pulite. Quale valore aggiunto può dare l'Italia alla Cina e viceversa?

Alla **Cop21 di Parigi** (<http://www.lifegate.it/category/cop-21-parigi>) e alla **Cop22 di Marrakech**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/cop-22-marrakech-clima>) mi ha colpito la grande determinazione con cui la

Cina, anche attraverso la sfida del clima, si candidava a un ruolo di primo piano del mondo. Da patriota ed europeo, avevo sofferto quando prima del G20 del settembre scorso, in maniera spettacolare e solenne, **Obama e Xi Jinping**

avevano ratificato l'Accordo di Parigi

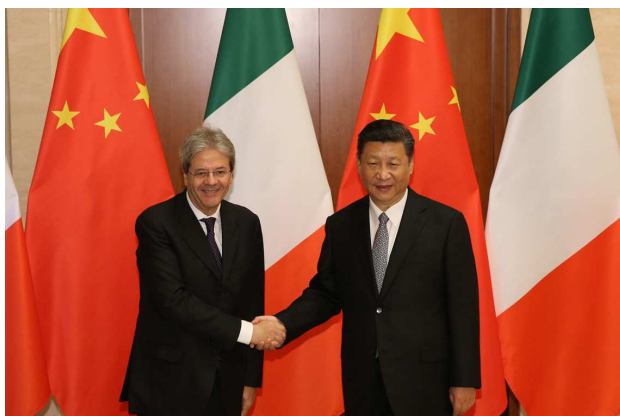
([http://www.lifegate.it/persone/news/stati-uniti-cina-](http://www.lifegate.it/persone/news/stati-uniti-cina-ratificano-accordo-di-parigi)

ratificano-accordo-di-parigi). E l'avevano fatto senza

l'Europa. È chiaro che dietro la loro stretta di mano c'erano molte letture. Probabilmente si aspettavano entrambi che vicesse Clinton; di sicuro erano convinti del fatto che il tema del clima non fosse più aggirabile. Questa è una sfida economica e tecnologica: chi acquisisce la leadership si appresta a guidare il mondo. Dietro quella stretta di mano c'era anche un asse Pacifico da cui veniva messa ai margini l'Europa, la stessa che decenni prima aveva permesso al protocollo di Kyoto di diventare realtà.

Lì si era capito che la Cina, in questa partita, è un protagonista positivo. Nel progetto della nuova Via della Seta l'Italia può trovare un suo ruolo, in virtù di un legame con la Cina che storicamente è molto forte. Alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi cinesi, così come al Millennium Center di Pechino, sono raffigurati solo due occidentali:

Marco Polo e Padre Matteo Ricci. Insomma, ci sono tanti legami di cui l'Italia può beneficiare, tanto più ora che la Cina sta dalla parte giusta della barricata.



(/app/uploads/gentiloni-cina.jpg)

Paolo Gentiloni e Xi Jinping. Foto © Wu Hong-Pool/Getty Images

Paradossalmente, l'uscita di Trump dall'Accordo di Parigi attiva negli anticorpi, tanto negli Usa quanto in un'Europa che sembrava un po' assopita. L'Europa che abbiamo visto al **G7 di Taormina** (<http://www.lifegate.it/persone/news/g7-g8-g20>), l'Europa di Merkel, di **Macron** (<http://www.lifegate.it/persone/news/emmanuel-macron-biografia>), di Gentiloni, è un'Europa che ritrova la sua anima proprio nella sfida ambientale. Con grande forza, Merkel ha dichiarato "Non possiamo più fare affidamento sugli altri, noi europei prendiamo in mano il nostro destino" e la chiave di questo è la sfida ambientale. Parole simili sono arrivate anche dal presidente francese Macron. È un periodo interessante, in cui attaccare fili tra vari mondi e varie culture è determinante per rendere migliore il futuro.



(/app/uploads/GettyImages-103428530.jpg)

Angela Merkel © Sean Gallup/Getty Images

Insomma, questo clima internazionale potrebbe essere un ostacolo ma anche uno stimolo?

Magari tra qualche anno potremo addirittura pensare che

a=lifegate)

Trump, in fin dei conti, ci abbia dato una mano! Lui stesso facilmente si scontrerà contro il muro dell'economia, perché non è certo con le miniere di carbone che l'America tornerà a essere grande; nel frattempo, attiverà sinergie molto importanti. Lo stesso meccanismo vale per le sfide che l'Italia ha davanti. Dobbiamo lavorare affinché il trauma del terremoto possa aiutare l'Italia a trovare un'anima e a pensare a un futuro migliore.

Foto in apertura © Fondazione Symbola

Presentato da **Fondazione Symbola** (/persone/sponsors/symbola)



**Le famiglie facoltose non
esitano a mettere i loro
patrimoni al servizio del
Pianeta**

ECONOMIA (/CATEGORY/ECONOMIA)

Pubblicato il **03 LUG 2017** di **VALENTINA NERI**

(/imprese/il-team/valentina-neri)

Come investono il loro patrimonio le famiglie facoltose? Per fortuna, l'impact investing è una scelta sempre più comune. Ecco alcuni dati, in anteprima.

Presentato da _____



(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)

Temi dell'articolo _____

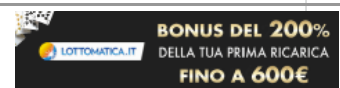
filantropia (/tag/filantropia)

GIST and Investing for Global Impact (/tag/

impact investing (/tag/impact-investing)



(<https://track.adform.net/C/?bn=18359925>)



Online Store



Nella comunità finanziaria internazionale esistono ancora realtà **titubanti** di fronte all'**impact investing**. Le famiglie facoltose, invece, si stanno dimostrando all'avanguardia. Lo dimostrano i dati del report **"Investing for global impact"** (<http://www.lifegate.it/persone/news/investing-for-global-impact>), che ha interpellato 256 fondazioni e family office.

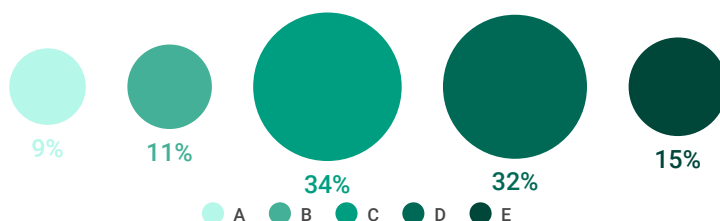
Il decennio d'oro dell'impact investing

L'impact investing ("**investimenti a impatto**" (<http://www.lifegate.it/persone/news/impact-investing-cos-e>)) è una vera e propria rivoluzione, sia rispetto alle logiche della **filantropia** sia rispetto agli **investimenti tradizionali**. Dalla prima, infatti, eredita la volontà di raggiungere (e misurare con dati concreti) un impatto sociale e ambientale positivo; dalla seconda, invece, l'intento di ottenere un ritorno finanziario.

Prima di affacciarsi a questo nuovo approccio, dunque, è indispensabile passare un periodo a **guardarsi intorno**, analizzando le varie opzioni per capire qual è la soluzione migliore. Nell'ultimo decennio le famiglie facoltose sono riuscite a maturare l'esperienza che serviva e passare all'azione. Tra il 2010 e il 2016 hanno avviato **il loro primo investimento a impatto** il 71 per cento dei multi-family office, il 56 per cento dei single-family office e il 57 per cento delle fondazioni.



Esperienza con l'impact investing



- A) Sta analizzando il mondo dell'impact investing, senza aver identificato precise opportunità di investimento.
- B) Sta ricercando attivamente opportunità di investimento, ma senza aver ancora investito.
- C) Ha fatto il primo investimento a impatto e ne sta prendendo in considerazione altri.
- D) Ha avviato diversi investimenti a impatto, distribuiti su varie asset class o diverse tematiche.
- E) Considera l'impact investing come l'approccio primario del proprio portafoglio.

Campione: tutti gli intervistati attivi nell'impact investing.

.. - - - - -

I single-family office guidano il gruppo

In particolare, nel mondo dell'impact investing si distinguono i **single-family office**, vale a dire quelle società che gestiscono il patrimonio di una sola famiglia facoltosa (differenziandosi quindi dai multi-family office, che ne aggregano più di uno). Il 45 per cento di quelli intervistati parla degli investimenti a impatto come di una **componente fondamentale** del proprio portafoglio. Un quarto di questi soggetti si focalizza unicamente sugli investimenti a impatto, senza prendere in considerazione la filantropia.

Al contrario, per il 36 per cento delle fondazioni e per il 40 per cento dei multi-family office l'impact investing è parte di una sorta di "portafoglio-satellite", che include anche la filantropia e opera in parallelo rispetto a quello convenzionale.



(/app/uploads/consultant.jpg)

I family office gestiscono i capitali delle famiglie facoltose.

I millennials sono sopravvalutati?

Di norma l'attenzione dei media è tutta focalizzata sui **millennials**

([http://www.lifegate.it/persone/news/millennials-](http://www.lifegate.it/persone/news/millennials-investimenti-sostenibili)

investimenti-sostenibili)(i giovani adulti nati tra il 1980 e il 2000), che si mostrano tendenzialmente molto attenti alla sostenibilità. Ma la ricerca getta una luce positiva anche sui loro predecessori: i **baby boomers** (nati tra il 1945 e il 1964) e la **generazione X** (1965-1984). In un caso su tre, infatti, sono proprio loro a dare il "la" all'impact investing all'interno del family office o della fondazione per cui lavorano. Certamente, sottolineano però i ricercatori, questo dato va preso con le pinze, perché è fortemente influenzato dalle caratteristiche del campione.

Molto importante è poi il ruolo dei **consulenti esterni** dei family office. In circa due casi su dieci sono proprio loro a suggerire gli investimenti a impatto. Un dato che dovrebbe far riflettere sulla necessità di lavorare molto sulla formazione e sulla consapevolezza dei consulenti finanziari, un tema che emerge spesso **nei tanti appuntamenti dedicati alla finanza responsabile** (<http://www.lifegate.it/persone/news/millennials-investimenti-sostenibili>).



(/app/uploads/millennials.jpg)

I millennials sono attenti alla sostenibilità, ma anche le generazioni precedenti si stanno affacciando alla finanza responsabile.

Cos'è "Investing for global impact"

"Investing for global impact" è un report realizzato dal **Financial Times**, in partnership con **GIST** (Global Impact Solutions Today) e con il supporto della banca britannica **Barclays**. Lo studio si concentra su due grandi mondi: **impact investing e filantropia**. Da un lato, quindi, gli investimenti che vogliono ottenere sia un ritorno finanziario sia un impatto sociale e ambientale positivo; dall'altro lato, le attività benefiche a fondo perduto.

Alla quarta edizione, presentata alla fine di marzo a Parigi, hanno partecipato 246 soggetti provenienti da 45 paesi. La ricerca si focalizza su chi gestisce i capitali delle famiglie facoltose: **fondazioni e family office**, vale a dire società di servizi che forniscono consulenza a una o più famiglie, gestiscono gli investimenti e seguono l'amministrazione e la contabilità.

Presentato da **Investimenti Sostenibili LIFEgate**
(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)

a=lifegate)

ting)



**Le famiglie facoltose non
esitano a mettere i loro
patrimoni al servizio del
Pianeta**

ECONOMIA (/CATEGORY/ECONOMIA)

Pubblicato il **03 LUG 2017** di **VALENTINA NERI**

(/imprese/il-team/valentina-neri)

Come investono il loro patrimonio le famiglie facoltose? Per fortuna, l'impact investing è una scelta sempre più comune. Ecco alcuni dati, in anteprima.

ting)

a&via=lifegate)

nvesting)

Presentato da



(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)

Temi dell'articolo

filantropia (/tag/filantropia)

GIST and Investing for Global Impact (/tag/

impact investing (/tag/impact-investing)



(<https://track.adform.net/C/?bn=18359925>)

Nella comunità finanziaria internazionale esistono ancora realtà **titubanti** di fronte all'**impact investing**. Le famiglie facoltose, invece, si stanno dimostrando all'avanguardia. Lo dimostrano i dati del report **"Investing for global impact"** (<http://www.lifegate.it/persone/news/investing-for-global-impact>), che ha interpellato 256 fondazioni e family office.

Il decennio d'oro dell'impact investing

L'impact investing ("**investimenti a impatto**" (<http://www.lifegate.it/persone/news/impact-investing-cos-e>)) è una vera e propria rivoluzione, sia rispetto alle logiche della **filantropia** sia rispetto agli **investimenti tradizionali**. Dalla prima, infatti, eredita la volontà di raggiungere (e misurare con dati concreti) un impatto sociale e ambientale positivo; dalla seconda, invece, l'intento di ottenere un ritorno finanziario.

Prima di affacciarsi a questo nuovo approccio, dunque, è indispensabile passare un periodo a **guardarsi intorno**, analizzando le varie opzioni per capire qual è la soluzione migliore. Nell'ultimo decennio le famiglie facoltose sono riuscite a maturare l'esperienza che serviva e passare all'azione. Tra il 2010 e il 2016 hanno avviato **il loro primo investimento a impatto** il 71 per cento dei multi-family office, il 56 per cento dei single-family office e il 57 per cento delle fondazioni.

Family office e fondazioni: l'esperienza con l'impact investing
(https://infogram.com/family_office_e_fondazioni_l'esperienza_con_l'impact_investing)
Create bar charts ([https://infogr.am/create/bar-chart?](https://infogr.am/create/bar-chart?utm_source=embed_bottom&utm_medium=seo&utm_campaign=bar_chart)
[utm_source=embed_bottom&utm_medium=seo&utm_campaign=bar_chart](https://infogr.am/create/bar-chart?utm_source=embed_bottom&utm_medium=seo&utm_campaign=bar_chart))

I single-family office guidano il gruppo

In particolare, nel mondo dell'impact investing si distinguono i **single-family office**, vale a dire quelle società che gestiscono il patrimonio di una sola famiglia facoltosa (differenziandosi quindi dai multi-family office, che ne aggregano più di uno). Il 45 per cento di quelli intervistati parla degli investimenti a impatto come di una **componente fondamentale** del proprio portafoglio. Un quarto di questi soggetti si focalizza unicamente sugli investimenti a impatto, senza prendere in considerazione la filantropia.

Al contrario, per il 36 per cento delle fondazioni e per il 40 per cento dei multi-family office l'impact investing è parte di una sorta di "portafoglio-satellite", che include anche la filantropia e opera in parallelo rispetto a quello convenzionale.





(/app/uploads/consultant.jpg)

I family office gestiscono i capitali delle famiglie facoltose.

I millennials sono sopravvalutati?

Di norma l'attenzione dei media è tutta focalizzata sui **millennials**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/millennials-investimenti-sostenibili>)(i giovani adulti nati tra il 1980 e il 2000), che si mostrano tendenzialmente molto attenti alla sostenibilità. Ma la ricerca getta una luce positiva anche sui loro predecessori: i **baby boomers** (nati tra il 1945 e il 1964) e la **generazione X** (1965-1984). In un caso su tre, infatti, sono proprio loro a dare il "la" all'impact investing all'interno del family office o della fondazione per cui lavorano. Certamente, sottolineano però i ricercatori, questo dato va preso con le pinze, perché è fortemente influenzato dalle caratteristiche del campione.

Molto importante è poi il ruolo dei **consulenti esterni** dei family office. In circa due casi su dieci sono proprio loro a suggerire gli investimenti a impatto. Un dato che dovrebbe far riflettere sulla necessità di lavorare molto sulla formazione e sulla consapevolezza dei consulenti finanziari, un tema che emerge spesso **nei tanti appuntamenti dedicati alla finanza responsabile**

(<http://www.lifegate.it/persone/news/millennials-investimenti-sostenibili>).



(/app/uploads/millennials.jpg)

I millennials sono attenti alla sostenibilità, ma anche le generazioni precedenti si stanno affacciando alla finanza responsabile.

Cos'è "Investing for global impact"

"Investing for global impact" è un report realizzato dal **Financial Times**, in partnership con **GIST** (Global Impact Solutions Today) e con il supporto della banca britannica **Barclays**. Lo studio si concentra su due grandi mondi: **impact investing e filantropia**. Da un lato, quindi, gli investimenti che vogliono ottenere sia un ritorno finanziario sia un impatto sociale e ambientale positivo; dall'altro lato, le attività benefiche a fondo perduto.

Alla quarta edizione, presentata alla fine di marzo a Parigi, hanno partecipato 246 soggetti provenienti da 45 paesi. La ricerca si focalizza su chi gestisce i capitali delle famiglie facoltose: **fondazioni e family office**, vale a dire società di servizi che forniscono consulenza a una o più famiglie, gestiscono gli investimenti e seguono l'amministrazione e la contabilità.

Presentato da **Investimenti Sostenibili LIFEgate**
(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)





**Con la finanza verde la Cina
vuole tornare a respirare**

ECONOMIA (/CATEGORY/ECONOMIA)

Pubblicato il **29 GIU 2017** di **VALENTINA NERI** (/imprese/il-team/valentina-neri)

La Cina continua sulla strada dell'Accordo di Parigi: cinque province diventeranno laboratori di green economy, grazie a una serie di strumenti finanziari.

2Finanza-
e&via=lifegate)
2Finanza-

Presentato da



(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)

Temi dell'articolo

cina (/tag/cina)

efficienza energetica (/tag/efficienza-energ

energie rinnovabili (/tag/energie-rinnovabili)

finanza green (/tag/finanza-green)



(<https://track.adform.net/C/?bn=18359925>)



Multe a chi inquina, costruzione di **impianti solari** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/cina-grande-impianto-solare-galleggiante>) di dimensioni colossali, **bike sharing** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/bicicletta-cina-bike-sharing>) in quasi tutti i centri urbani, **stop alle nuove centrali a carbone** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/cina-chiude-104-centrali-carbone-investe>). La Cina sta cercando in tutti i modi di porre un freno all'inquinamento, che ormai ha superato ogni limite. E di rispettare gli impegni presi con l'Accordo di Parigi. Anche la **finanza verde** farà la sua parte, con cinque maxi-progetti in altrettante zone del gigante asiatico. È questo il piano annunciato lunedì 26 giugno dal governo di Pechino.

La Cina punta sulla finanza verde

Come spiega il **China Daily** (http://www.chinadaily.com.cn/china/2017-06/20/content_29808230.htm), la decisione arriva dal consiglio di Stato cinese, guidato dal premier Li Keqiang. D'ora in poi, sotto la guida della banca centrale, in cinque zone-pilota i progetti a sfondo ambientale verranno sostenuti con una serie di **strumenti finanziari**: incentivi, tassi d'interesse agevolati, scambio dei diritti di emissione, agevolazioni fiscali e così via. Allo stesso tempo, si favoriranno gli **investimenti esteri**. Questo progetto – si legge nel comunicato ufficiale emanato dalle autorità del Paese asiatico – è uno dei modi con cui la Cina intende ribadire il suo supporto concreto all'Accordo di Parigi, dopo **il ritiro degli Stati Uniti voluto dal presidente Donald Trump** (<http://www.lifegate.it/persone/news/donald-trump-accordo-di-parigi>).



(/app/uploads/emissioni-inquinanti-cina.jpg)



Il governo cinese ha introdotto misure altamente limitative dovute alla altissima concentrazione nell'aria di particelle nocive alla salute che, solo a Pechino, hanno raggiunto i 360 milligrammi per metro cubo (Photo by China Photos/Getty Images)

I progetti nelle cinque zone-pilota

Le zone individuate dal governo di Pechino sono cinque: ciascuna, sulla base delle caratteristiche del territorio, porterà avanti un progetto specifico. Così, in una provincia molto industrializzata come il **Guangdong** si avviano nuovi meccanismi di credito per sostenere il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra. Nel territorio di **Guizhou**, prevalentemente rurale, si punta sull'agricoltura sostenibile e sul trattamento dei rifiuti agricoli. La cooperazione con le istituzioni finanziarie estere sarà invece al centro dell'attenzione nello **Xinjiang**, regione all'estremo confine nord-occidentale del Paese asiatico. Le province dello **Guizhou** dello **Jiangxi** sono economicamente meno sviluppate, ma godono di un ricco bacino di risorse. Per questo, i progetti si focalizzeranno sulla modernizzazione dell'agricoltura, sui sistemi di drenaggio dei terreni rurali e sul risparmio energetico.



(/app/uploads/GettyImages-497496512.jpg)

Operai al lavoro in una centrale solare in Cina. Foto via VCG/VCG Getty Images.

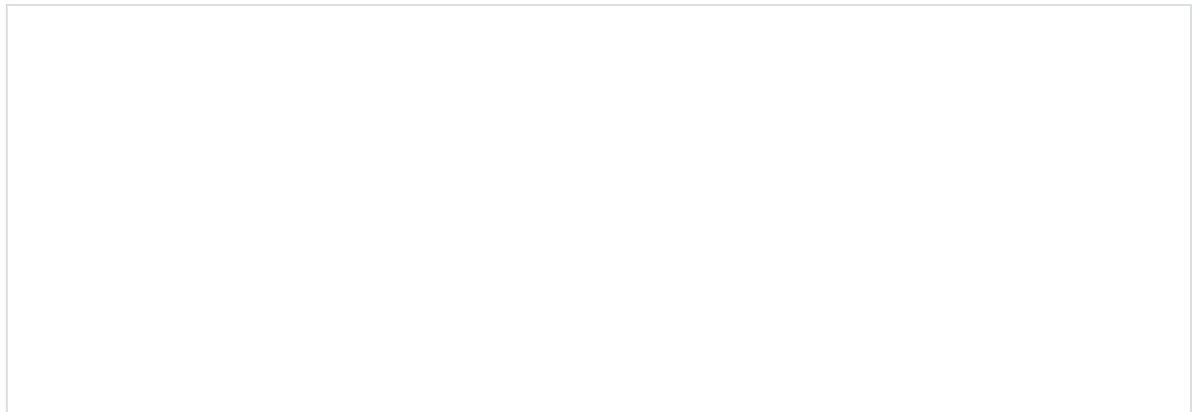
La legge cinese per punire chi inquina

Per contrastare l'inquinamento che la sta soffocando, ormai, la Cina le sta provando tutte. A dicembre del 2016 il parlamento ha approvato la **prima legge che tassa le industrie che inquinano** (<http://www.lifegate.it/persone/news/cina-prima-legge-per-punire-chi-inquina>) aria, acqua e suolo. La multa, che entrerà in vigore dal 2018, avrà un importo differenziato a seconda della tipologia di inquinamento: vengono tassati i rifiuti delle industrie minerarie, le emissioni di diossido d'azoto o di zolfo, le ceneri prodotte dalle centrali termiche,

ma non (e questo è un grosso limite) il diossido di carbonio e i rifiuti nucleari. La legge amplia la gamma dei crimini ambientali, rendendo molto più facile intraprendere azioni legali contro gli inquinatori.

Foto in apertura © Kevin Frayer/Getty Images

Presentato da **Investimenti Sostenibili LIFEgate**
(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)



Riduci i costi della tua attività
SCOPRI I SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER LE IMPRESE

RISPARMIA ORA, CON QUESTO CLICK



**Con la finanza verde la Cina
vuole tornare a respirare**

2Finanza-
e&via=lifegate)

2Finanza-

Presentato da _____



Temi dell'articolo _____

finanza green (/tag/finanza-green)



([https://track.adform.net/C/?bn=18359925](https://track.adform.net/C?bn=18359925))

	A	B	C	D
1	I Miei Investimenti:			
2	Strumento	Tasso		Dove
3	Petrolio	74.65	1.299	Plus500
4	Oro	1213.08	409	Plus500
5	EUR/USD	1.2200	990	Plus500
6	S&P500	463.0	81	Plus500
7	NASDAQ	1848.10	90	Plus500
8				
9	Inizia a negoziare			
10				
11				
12	Plus500		Prezzi illustrativi	
	Servizio CFD		Il tuo capitale è a rischio	

Multe a chi inquina, costruzione di **impianti solari** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/cina-grande-impianto-solare-galleggiante>) di dimensioni colossali, **bike sharing** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/bicicletta-cina-bike-sharing>) in quasi tutti i centri urbani, **stop alle nuove centrali a carbone** (<http://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita/cina-chiude-104-centrali-carbone-investe>). La Cina sta cercando in tutti i modi di porre un freno all'inquinamento, che ormai ha superato ogni limite. E di rispettare gli impegni presi con l'Accordo di Parigi. Anche la **finanza verde** farà la sua parte, con cinque maxi-progetti in altrettante zone del gigante asiatico. È questo il piano annunciato lunedì 26 giugno dal governo di Pechino.

La Cina punta sulla finanza verde

Come spiega il **China Daily** (http://www.chinadaily.com.cn/china/2017-06/20/content_29808230.htm), la decisione arriva dal consiglio di Stato cinese, guidato dal premier Li Keqiang. D'ora in poi, sotto la guida della banca centrale, in cinque zone-pilota i progetti a sfondo ambientale verranno sostenuti con una serie di **strumenti finanziari**: incentivi, tassi d'interesse agevolati, scambio dei diritti di emissione, agevolazioni fiscali e così via. Allo stesso tempo, si favoriranno gli **investimenti esteri**. Questo progetto – si legge nel comunicato ufficiale emanato dalle autorità del Paese asiatico – è uno dei modi con cui la Cina intende ribadire il suo supporto concreto all'Accordo di Parigi, dopo **il ritiro degli Stati Uniti voluto dal presidente Donald Trump** (<http://www.lifegate.it/persone/news/donald-trump-accordo-di-parigi>).



(/app/uploads/emissioni-inquinanti-cina.jpg)



Il governo cinese ha introdotto misure altamente limitative dovute alla altissima concentrazione nell'aria di particelle nocive alla salute che, solo a Pechino, hanno raggiunto i 360 milligrammi per metro cubo (Photo by China Photos/Getty Images)

I progetti nelle cinque zone-pilota

Le zone individuate dal governo di Pechino sono cinque: ciascuna, sulla base delle caratteristiche del territorio, porterà avanti un progetto specifico. Così, in una provincia molto industrializzata come il **Guangdong** si avviano nuovi meccanismi di credito per sostenere il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra. Nel territorio di **Guizhou**, prevalentemente rurale, si punta sull'agricoltura sostenibile e sul trattamento dei rifiuti agricoli. La cooperazione con le istituzioni finanziarie estere sarà invece al centro dell'attenzione nello **Xinjiang**, regione all'estremo confine nord-occidentale del Paese asiatico. Le province dello **Guizhou** dello **Jiangxi** sono economicamente meno sviluppate, ma godono di un ricco bacino di risorse. Per questo, i progetti si focalizzeranno sulla modernizzazione dell'agricoltura, sui sistemi di drenaggio dei terreni rurali e sul risparmio energetico.



(/app/uploads/GettyImages-497496512.jpg)

Operai al lavoro in una centrale solare in Cina. Foto via VCG/VCG Getty Images.

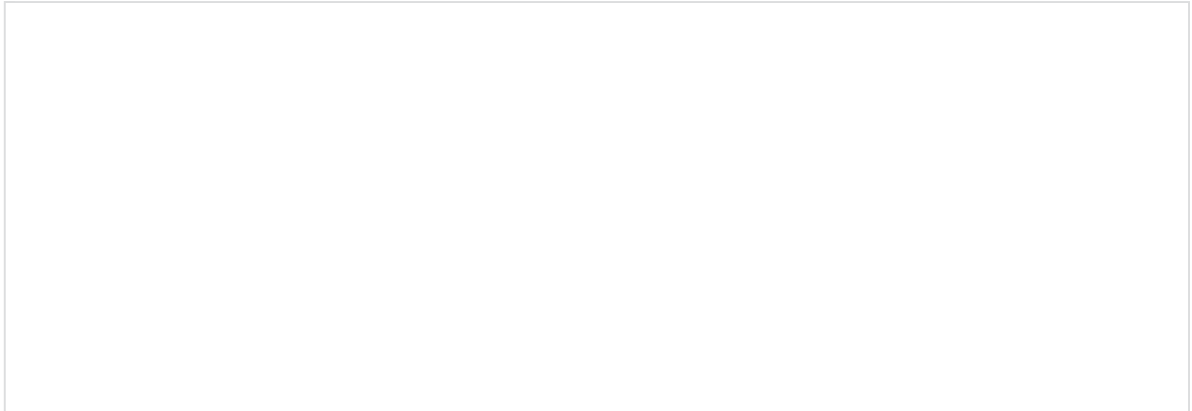
La legge cinese per punire chi inquina

Per contrastare l'inquinamento che la sta soffocando, ormai, la Cina le sta provando tutte. A dicembre del 2016 il parlamento ha approvato la **prima legge che tassa le industrie che inquinano** (<http://www.lifegate.it/persone/news/cina-prima-legge-per-punire-chi-inquina>) aria, acqua e suolo. La multa, che entrerà in vigore dal 2018, avrà un importo differenziato a seconda della tipologia di inquinamento: vengono tassati i rifiuti delle industrie minerarie, le emissioni di diossido d'azoto o di zolfo, le ceneri prodotte dalle centrali termiche,

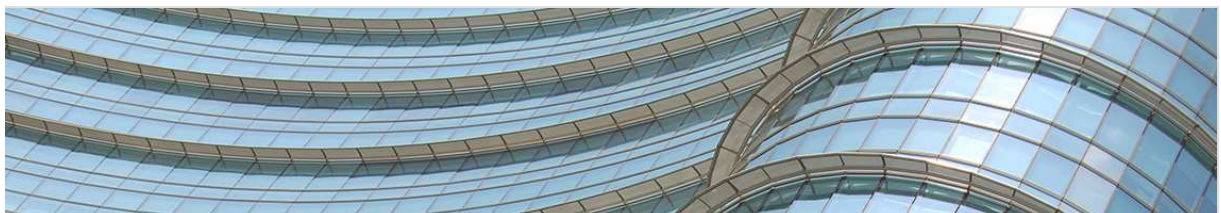
ma non (e questo è un grosso limite) il diossido di carbonio e i rifiuti nucleari. La legge amplia la gamma dei crimini ambientali, rendendo molto più facile intraprendere azioni legali contro gli inquinatori.

Foto in apertura © Kevin Frayer/Getty Images

Presentato da **Investimenti Sostenibili LIFEGATE**
(/persone/sponsors/investimenti-sostenibili-lifegate)



Newsfeed



SOCIETÀ (/CATEGORY/SOCIETÀ) 04 lug 2017

Cos'è il referendum per l'autonomia di Lombardia e Veneto del 22 ottobre (/persone/news/referendum-autonomia-lombardia-veneto-22-ottobre)

(/imprese/il-team/tommaso-perrone)



BEST PRACTICE (/CATEGORY/BEST-PRACTICE) 04 lug 2017

Ikea Italia raggiunge il 100% di energia rinnovabile (/imprese/news/ikea-italia-raggiunge-il-100-di-energia-rinnovabile)

(/imprese/il-team/rudi-bresse)



ALIMENTAZIONE (/CATEGORY/ALIMENTAZIONE)

04 lug 2017

Canna da zucchero ogm approvata in Brasile (/persone/news/canna-da-zucchero-ogm-approvata-brasil)

Presentato da **portaNatura** (/persone/sponsors/portanatura) (/persone/il-team/audio-visual)

IMPRESA (/CATEGORY/NEWS-IMPRESA)

04 lug 2017

Il Quinto Ampliamento, nasce una nuova associazione per l'economia civile (/imprese/news/il-quinto-ampliamento)

(/imprese/il-team/redazione)

TURISMO (/CATEGORY/TURISMO)

04 lug 2017

Trentino, la foresta dei violini che custodisce il segreto delle note perfette (/persone/stile-di-vita/foresta-dei-violini)

Presentato da **FSNC** (/persone/sponsors/fsnc) (/imprese/il-team/simona-denise-deiana)

TURISMO (/CATEGORY/TURISMO)

04 lug 2017

Concerti e racconti tra le azalee e le stelle, i 60 anni del Parco San Grato (/persone/stile-di-vita/concerti-e-racconti-tra-le-azalee-e-le-stelle-60-anni-del-parco-san-grato)

Presentato da **Svizzera Turismo** (/persone/sponsors/svizzera-turismo) (/imprese/il-team/redazione)

BAMBINI (/CATEGORY/BAMBINI)

04 lug 2017

Seggiolini auto: normativa e consigli per la sicurezza a bordo (/persone/stile-di-vita/seggiolini-auto-normativa-e-consigli)



(/imprese/il-team/cecilia-bergamasco)

ENERGIA (/CATEGORY/ENERGIA) 04 lug 2017

Stati Uniti, con il solare al posto del carbone si evitano 52mila morti premature ogni anno (/persone/stile-di-vita/sostituire-carbone-con-solare-evita-52mila-morti)

(/imprese/il-team/cecilia-bergamasco)



AMBIENTE (/CATEGORY/AMBIENTE) 03 lug 2017

Cosa sono i cambiamenti climatici (/persone/news/cambiamenti-climatici-cause-conseguenze)

(/imprese/il-team/tommaso-perrone)



ALIMENTAZIONE (/CATEGORY/ALIMENTAZIONE) 03 lug 2017

Spesa di luglio, frutta e verdura di stagione (/persone/stile-di-vita/la_spesa_di_luglio)

Presentato da **portaNatura** (/persone/sponsors/portanatura) (/imprese/il-team/paola-magni)



ENERGIA (/CATEGORY/ENERGIA) 03 lug 2017

Francia, via libera al reattore nucleare di Flamanville. Nonostante le anomalie (/persone/stile-di-vita/nucleare-francia-flamanville-asn)

(/imprese/il-team/andrea-barolini)

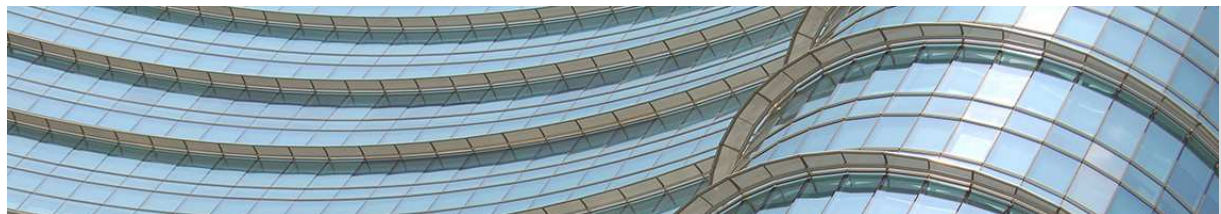


TURISMO (/CATEGORY/TURISMO) 03 lug 2017

Alto Adige in bici: una vacanza per tutti lungo l'antica Via Claudia Augusta (/persone/stile-di-vita/altoadige-bicicletta-via-claudia-augusta)

Presentato da **Girolibero** (/persone/sponsors/girolibero) (/imprese/il-team/redazione)

Newsfeed



SOCIETÀ (/CATEGORY/SOCIETÀ) 04 lug 2017

Cos'è il referendum per l'autonomia di Lombardia e Veneto del 22 ottobre (/persone/news/referendum-autonomia-lombardia-veneto-22-ottobre)

(/imprese/il-team/tommaso-perrone)



BEST PRACTICE (/CATEGORY/BEST-PRACTICE) 04 lug 2017

Ikea Italia raggiunge il 100% di energia rinnovabile (/imprese/news/ikea-italia-raggiunge-il-100-di-energia-rinnovabile)

(/imprese/il-team/rudi-bressa)



ALIMENTAZIONE (/CATEGORY/ALIMENTAZIONE) 04 lug 2017

Canna da zucchero ogm approvata in Brasile (/persone/news/canna-da-zucchero-ogm-approvata-brasil)



Il Quinto Ampliamento, nasce una nuova associazione per l'economia civile (/imprese/news/il-quinto-ampliamento)

(/imprese/il-team/redazione)



TURISMO (/CATEGORY/TURISMO) 04 lug 2017

Trentino, la foresta dei violini che custodisce il segreto delle note perfette (/persone/stile-di-vita/foresta-dei-violini)

Presentato da **FSNC** (/persone/sponsors/fsnc) (/imprese/il-team/simona-denise-deiana)



TURISMO (/CATEGORY/TURISMO) 04 lug 2017

Concerti e racconti tra le azalee e le stelle, i 60 anni del Parco San Grato (/persone/stile-di-vita/concerti-e-racconti-tra-le-azalee-e-le-stelle-60-anni-del-parco-san-grato)

Presentato da **Svizzera Turismo** (/persone/sponsors/svizzera-turismo) (/imprese/il-team/redazione)



BAMBINI (/CATEGORY/BAMBINI) 04 lug 2017

Seggiolini auto, normativa e consigli di sicurezza a bordo (/persone/stile-di-vita/seggiolini-auto-normativa-consigli)

(/imprese/il-team/roberto-zampa)



ENERGIA (/CATEGORY/ENERGIA)

04 lug 2017

Stati Uniti, con il solare al posto del carbone si evitano 52mila morti premature ogni anno (/persone/stile-di-vita/sostituire-carbone-con-solare-evita-52mila-morti)

(/imprese/il-team/cecilia-bergamasco)



AMBIENTE (/CATEGORY/AMBIENTE)

03 lug 2017

Cosa sono i cambiamenti climatici (/persone/news/cambiamenti-climatici-cause-conseguenze)

(/imprese/il-team/tommaso-perrone)



ALIMENTAZIONE (/CATEGORY/ALIMENTAZIONE)

03 lug 2017

Spesa di luglio, frutta e verdura di stagione (/persone/stile-di-vita/la_spesa_di_luglio)

Presentato da **portaNatura** (/persone/sponsors/portanatura) (/imprese/il-team/paola-magni)



ENERGIA (/CATEGORY/ENERGIA)

03 lug 2017

Francia, via libera al reattore nucleare di Flamanville. Nonostante le anomalie (/persone/stile-di-vita/nucleare-francia-flamanville-asn)

(/imprese/il-team/andrea-barolini)



TURISMO (/CATEGORY/TURISMO)

03 lug 2017

Alto Adige in bicicletta: una vacanza per tutti lungo l'antica Via Claudia Augusta (/persone/stile-di-vita/altoadige-bicicletta-via-claudia-augusta)



© LifeGate SpA